



Il Direttore Generale

Gentilissimi componenti del tavolo tecnico "parti sociali" Masterplan per il sud,

In vista della riunione convocata per il prossimo lunedì alle ore 15 presso gli uffici regionali di viale Bovio, ritengo opportuno, al fine di rendere la discussione concreta e incisiva, anticiparvi lo stato dell'arte del lavoro finora svolto.

Sono in corso di avanzata definizione, anche attraverso l'interlocuzione con Palazzo Chigi, schede tematiche su linee di sviluppo individuate come strategiche nell'ottica sottesa al documento, concordata con il Governo, incentrata su interventi caratterizzati da una intrinseca potenzialità a fare "ripartire" subito (in tempi cioè stretti e individuati) l'economia ed il lavoro.

Proprio per questo, la linea comune degli interventi è la loro estrema concretezza.

Si tratta cioè di progetti "cantierabili" in 24 mesi, attentamente selezionati con l'attenzione di concentrare le risorse pubbliche su azioni capaci di immediata ricaduta positiva sui territori, sulle persone, sulle imprese.

Lo sforzo che abbiamo compiuto e che dobbiamo compiere insieme è di pervenire ad un Masterplan che sia un "libro della realtà".

Per riuscirci, su mandato del Presidente, abbiamo ascoltato e invitato a presentare idee e proposte concrete, negli ultimi trenta giorni: parti sociali, parlamentari abruzzesi, rappresentanti delle categorie produttive e del mondo accademico, amministratori locali.

Sono pervenuti oltre 150 contributi. Laddove, in alcuni casi, mancavano di quella "cantierabilità" che deve essere il segno distintivo di questo documento, abbiamo comunque cercato di cogliere lo spunto, il suggerimento, la proposta.

Con questo mandato di "progettazione intelligente", abbiamo costituito un A-team con un incarico preciso, condiviso con il Presidente: individuare le linee e le aree di sviluppo e indicare gli interventi di dettaglio e, per ciascuno, la fonte di finanziamento, le modalità di attuazione, i tempi.

Queste le linee di sviluppo: industria sostenibile, capitale umano, mobilità per lo sviluppo delle imprese e dei territori, economia del mare, Abruzzo solidale e inclusivo, tutela attiva del territorio.

Su ciascuna di queste linee, vi indico qui di seguito i temi prioritari per una vera comprensione del taglio che il documento deve avere.

INDUSTRIA SOSTENIBILE

Innovazione e ricerca, accesso al credito per le imprese, attrattività degli investimenti mediante contratti di sviluppo locale, internazionalizzazione (sostegno alle PMI per rafforzare la presenza commerciale all'estero), banda ultralarga nei nuclei industriali.

CAPITALE UMANO

Servizi per il lavoro (il futuro dei centri per l'impiego), occupabilità (politiche attive in favore di giovani, donne, percettori di ammortizzatori sociali, over 30, over 50), alta formazione, istruzione e formazione tecnico-professionale.

MOBILITÀ PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEI TERRITORI

Aeroporto d'Abruzzo; interventi su strade e ferrovie funzionali allo sviluppo economico.

ECONOMIA DEL MARE

Porti e inter-modalità; qualità delle acque (contratti di Fiume, depuratori, reti idriche); corridoio costiero ciclabile.

ABRUZZO SOLIDALE E INCLUSIVO

infrastrutture per l'inclusione sociale; rigenerazione urbana con finalità di animazione sociale.

TUTELA ATTIVA DEL TERRITORIO

Lotta al dissesto idrogeologico, riduzione del rischio idraulico e di erosione costiera, ottimizzazione del sistema irriguo al servizio dell'agricoltura.

A proposito delle risorse necessarie per il "libro della realtà", lo sforzo che stiamo compiendo va nella direzione non solo di individuare finanziamenti a valere su fondi strutturali a "regia regionale", ma anche di indicare al Governo nazionale la quantità di risorse statali aggiuntive da inserire nel Masterplan Abruzzo e la possibile fonte delle stesse (ad esempio i PON).

Gli elementi che vi ho indicato trasferiscono l'idea di fondo del compito che attende tutti noi, dal momento che il Masterplan per il sud della Regione Abruzzo non è figlio dell'Ente Regione, ma di quanti vivono, lavorano e intraprendono nel territorio.

Cordiali saluti,


Il Direttore Generale
Avv. Cristina Gerardis

Prot. n. RA/ 261506/DPG del 16 OTT. 2015



Al Segretario Generale CGIL Abruzzo
Gianni Di Cesare
reg@abruzzo.cgil.it

Al Segretario Generale CISL Abruzzo
Maurizio Spina
usr.abruzzo@cisl.it

Al Segretario Generale UIL Abruzzo
Roberto Campo
urabruzzo@uil.it

Al Segretario Generale UGL Abruzzo
Giovanna De Amicis
uglabruzzo@libero.it

Al Presidente di Confindustria Abruzzo
Agostino Ballone
info@confindustria.abruzzo.it

Ai rappresentanti del Settore Agricoltura
Fabio Di Pietro
fabio.dipietro@coldiretti.it

Carmine Masoni
c.masoni@cia.it

Ai rappresentanti del Settore Artigianato
Italo Lupo
segreteria@cnaabruzzo.it

Daniele Giangiulli
segretario@confartigianatoabruzzo.it

Ai rappresentanti del Settore Commercio
Enzo Giammarino
giammarino@confesercentiabruzzo.it



Lido Legnini
lido.legnini@confesercentich.it

Al Vicepresidente della Giunta Regionale
Giovanni Lolli
giovanni.lolli@regione.abruzzo.it

Agli Assessori Regionali

Donato Di Matteo
donato.dimatteo@regione.abruzzo.it

Andrea Gerosolimo
andrea.gerosolimo@regione.abruzzo.it

Silvio Paolucci
silvio.paolucci@regione.abruzzo.it

Dino Pepe
dino.pepe@regione.abruzzo.it

Marinella Sclocco
marinella.sclocco@regione.abruzzo.it

Al Sottosegretario della Presidenza
Mario Mazzocca
mario.mazzocca@regione.abruzzo.it

Al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico
Tommaso Di Rino
tommaso.dirino@regione.abruzzo.it